



COMUNE DI RACCONIGI
PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 48

OGGETTO :

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, con inizio seduta alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, essendo Consiglieri i Sigg.ri:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ODERDA Valerio	Sindaco	X	
TRIBAUDINO Alessandro	Consigliere	X	
ALLASIA Annalisa	Consigliere	X	
ANNIBALE Domenico	Consigliere	X	
BONETTO Giuseppe	Consigliere	X	
CAPELLO Andrea	Consigliere	X	
COMINETTI Marina	Consigliere	X	
DODI Barbara	Consigliere	X	
GIANOGLIO Luigi	Consigliere	X	
MAROCCO SELENE	Consigliere	X	
PORCHIETTO Giulia	Consigliere	X	
TUNINETTI Giorgio	Consigliere	X	
ALLASIA Bartolomeo	Consigliere	X	
BERGIA Caterina	Consigliere	X	
BRUNETTI Gianpiero	Consigliere	X	
GORGO Patrizia	Consigliere	X	
TOSELLO Adriano	Consigliere	X	

Totale

17	
----	--

Con l'intervento e l'opera del Signor **Dott. Vito Mario Burgio**, Segretario Comunale.

Il Signor **ODERDA Valerio**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Del. C.C. N. 48 del 28.12.2017: Addizionale Comunale IRPEF –
Approvazione aliquota anno 2018.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Come su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale stabilisce di fare una discussione unica sul bilancio (dal punto 5 al punto 9) e poi votare i singoli punti correlati.

Si apre, quindi la discussione:

SINDACO:

La nostra scelta è stata responsabile nel mantenere ove possibile la continuità con le amministrazioni precedenti per le parti ritenute ancora valide (addizionale IRPEF uguale), cambiamenti significativi sono dovuti al nuovo appalto che comporta circa il 35% di aumento. I numeri sono indicativi sulla base delle scelte approvate dalla precedente amministrazione.

Consigliere BRUNETTI:

Nell'elenco dei 932.000 euro di diritti sociali va compreso anche il cimitero. Mi pare abbiate confermato le tariffe dell'anno scorso sull'addizionale IRPEF, non vi chiedo, come chiedevate voi alla precedente amministrazione di ridurre l'addizionale per fasce di reddito anche se sarebbe un'ottima cosa, ma siamo consapevoli che questo non è possibile.

Per quanto riguarda la TARI abbiamo 1.259.000 di piano economico finanziario per il nuovo appalto. Su questo avremmo cercato qualche soluzione diversa, non per polemizzare, però si è fatta una lotta con il Consorzio sul Capitolato. Forse sarebbe stato importante applicare le tariffe dal primo gennaio 2018, per calmierare le differenze di costo con un risparmio del 10%.

Utenze domestiche: si poteva diversificare sui metri quadri, inoltre i contributi CONAI sono stati considerati? Non li vedo nei capitoli politici.

SINDACO:

Le fasce di reddito su IRPEF si potrebbero fare.

Consigliere BRUNETTI:

Nei capitoli politici ci sono precise spese: 80.000 euro per assistenza fisica ai disabili, basteranno per l'anno in corso? Temo di no e a settembre ci vorrà assestamento.

Consigliere TOSELLO:

L'aumento della TARI del 20% e il minimo, la cosa che preoccupa è che la differenziata non è aumentata (c'è una tendenza alla riduzione del 5%). La voce sulle spese per assistenza fisica ai disabili si riduce da 130.000 a 80.000 euro, ci sarà a disposizione avanzo per incrementarle? Questo è un brutto segnale. E' discriminante. Inoltre c'è un taglio alle spese per la fornitura dei libri alle scuole e anche sulla cultura.

La previsione sulla manutenzione delle strade è bassa, così per i giardini, mentre sul commercio e sull'ecologia è a zero.

Turismo: pochi soldi, avete previsto la pista ciclabile che verrà realizzata però nel biennio.

SINDACO:

Sulla TARI non si fanno più proclami, la copertura deve esserci per legge.

La raccolta differenziata è alta, ma spendere di più in comunicazione non porta a rientro di spese. La legge ci obbliga ad operare così. L'appalto è stato stabilito da altre amministrazioni e non possiamo cambiarlo. La spesa per i libri scolastici non è significativa ed è integrata dal contributo regionale. Nel corso dell'anno integreremo i capitoli con variazioni di bilancio con prudenza e responsabilità.

Il commercio per noi è strategico, in particolare quello di prossimità. Su questo mi fa piacere che lei sia d'accordo Consigliere Tosello, abbiamo avviato un piano commerciale che riduce gli spazi della grande distribuzione e va bene.

Consigliere ANNIBALE:

La pista ciclabile sul triennale è una grande opera che non può essere spendibile in un solo anno.

Consigliere TOSELLO:

La pista ciclabile deriva dall'accordo con Agenda 21, ma dire che il turismo ha 150.000 euro di fondi non è logico, non c'è niente dell'anno corrente. Sul commercio segnalo che se i negozi stanno chiudendo vuol dire che la fiducia diminuisce.

Consigliere ANNIBALE:

Non è necessario sempre spendere soldi per fare qualcosa, si possono erogare servizi a costo zero con ufficio turistico.

Assessore ALLASIA Annalisa:

Per il commercio siamo consapevoli del problema, io vengo da quel mondo, non è facile intervenire.

Consigliere TOSELLO:

Per l'Ala Comunale è previsto intervento in più anni: i 50.000 euro per il 2018 a cosa servono?

Consigliere BONETTO:

L'ala è una situazione precaria. Una messa in sicurezza è già stata fatta per sostenere i travi. L'ala è vincolata dalla Soprintendenza e i primi 50.000 euro serviranno per progettare le fasi per il recupero definitivo. Chiederemo autorizzazione entro l'anno e faremo eventualmente modifiche in corso d'anno. Per il solo tetto si parla di saldature i cui costi sarebbero alti.

Consigliere BRUNETTI:

Sull'ala era stato fatto un progetto sulla legge 4, avete avuto notizia se è stato finanziato? Sulla TARI ha fatto accenno alla comunicazione che non genera ritorno, ma alcuni interventi sono necessari perché c'è un calo della differenziata. Sulla pista ciclabile è previsto intervento in 2 anni, ma mi permetto di dire che questi progetti vanno fatti con strumenti di seria programmazione.

SINDACO:

La legge 4 non ha finanziato alcun progetto. I costi della raccolta rifiuti sono cresciuti per l'aumento delle tasse di spazzamento e non per colpa dei cittadini, tali tasse andando nei rifiuti solidi urbani aumentano i costi.

Consigliere TOSELLO:

Per quanto riguarda l'asfaltatura delle strade, avete un elenco o farete riferimento a quello che esisteva in precedenza?

Consigliere BONETTO:

Cercheremo di intervenire nei punti più degradati e su quelli con costi inferiori al fine di ridurre il deterioramento.

Consigliere TUNINETTI:

Sulla TARI stiamo subendo la situazione dell'appalto nuovo. Speriamo che il compostaggio dei condomini possa ridurre la spesa. Se il cittadino continua a sporcare i risultati non miglioreranno, Vi invitiamo a collaborare in commissione.

Consigliere ALLASIA Bartolomeo:

Sulle strade mi richiamo all'elenco precedente e segnalo Oia, Canapile e Borgo Maira. Sui rifiuti lo CSEA aveva un capitolo di spesa da gestire direttamente per far sensibilizzazione sulle scuole. Invito il Consigliere Tuninetti a chiedere se esiste ancora questo Capitolo. Sulla neve ricordo che per risparmiare si acquistava il sale a luglio.

Consigliere GORGO:

Il problema della differenziata esiste.

Si procede, quindi, alla votazione dei singoli punti all'ordine del giorno;

Premesso:

che ai sensi dell'articolo 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato delegato il Governo ad emanare un Decreto Legislativo recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza dall'1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche distinta in due aliquote:

- a) aliquota di compartecipazione, uguale per tutti i Comuni, da determinarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Interno, entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello in cui l'addizionale comunale si riferisce;
- b) aliquota opzionale, variabile da Comune a Comune, che determina una variazione nell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche;

Che l'articolo 2 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ha stabilito che le risorse derivanti dall'applicazione dell'addizionale comunale fossero finalizzate al finanziamento delle funzioni e dei compiti oggetto di effettivo trasferimento ai Comuni;

Che i Comuni possono procedere all'istituzione dell'aliquota opzionale dell'addizionale anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota di compartecipazione da parte dello Stato;

Che tale aliquota era determinata nella misura massima dello 0,5% con un incremento annuale non superiore allo 0,2%;

Che i Comuni, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della legge 18 ottobre 2001 n. 383, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, possono deliberare l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

Considerato che l'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che istituisce l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF disponendo, tra l'altro, che: "i Comuni, a decorrere dall'1 gennaio 2007, possono stabilire, con deliberazione di natura regolamentare, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, la

variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,8%";

Che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, ha dato facoltà ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, con la sola riserva di legge relativa alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi;

Che l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. Con la possibilità di differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF); tale facoltà, è stata però nuovamente inibita per l'esercizio 2016;

Che dai dati finanziari raccolti in sede di predisposizione della bozza di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018 e dei relativi allegati, al fine di disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte ai programmi di spesa previsti, si propone di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2018 allo 0,8%, la perdurante diminuzione dei trasferimenti erariali, unitamente alle minori entrate proprie in misura assai rilevante, non consente nel modo più assoluto la riduzione delle aliquote, se non compromettendo gli equilibri economico finanziari e di finanza pubblica, e ciò nonostante l'ente negli ultimi anni abbia intrapreso politiche di contrazione della spesa in misura assai significativa, come risulta dagli atti;

Che la Giunta Comunale nell'elaborazione dello schema del Bilancio di Previsione, ha proposto di determinare l'aliquota dell'addizionale Irpef nella misura dello 0,8 per cento;

Che la Giunta comunale ha proposto altresì al Consiglio di mantenere un fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF.

Acquisito il parere favorevole espresso dal competente Dirigente del Servizio, in ordine alla regolarità contabile e tecnica ai sensi di legge;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che i contenuti della proposta della presente deliberazione sono stati comunicati nella competente commissione consiliare nella seduta del 14.12.2017;

Con votazione espressa per alzata di mano, da cui risultano:

- presenti n. 17
- astenuti n. /
- votanti n. 17

- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. 5 (Sigg. Consiglieri TOSELLO, GORGO, ALLASIA Bartolomeo, BRUNETTI e BERGIA)

DELIBERA

1. Di approvare l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2018 nella misura dello **0,8%**;
2. Di approvare il mantenimento del fondo per il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF a favore delle famiglie economicamente disagiate, con i criteri che saranno approvati dalla Giunta comunale.
3. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa, oltre che all'Albo pretorio online, nelle modalità stabilite dall'art. 1 comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002, nonché all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione
4. Di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

GPS

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to ODERDA Valerio

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Vito Mario Burgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 17/04/2018 al 2/05/2018 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17/04/2018 festivo/di mercato oppure dal 17/04/2018 al 2/05/2018 senza seguito di opposizioni o ricorsi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. TOCCI Giuseppe Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. TOCCI Giuseppe Francesco

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Racconigi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. TOCCI Giuseppe Francesco)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- in data 28/12/2017 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);
- in data _____ , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. TOCCI Giuseppe Francesco
